

# Le Guide di MCE

## Mostra Convegno Expocomfort

### Efficienza Energetica: Gli incentivi



## Le Detrazioni Fiscali: Riqualificazioni energetiche e Bonus sulle ristrutturazioni

Il taglio dei costi energetici dell'immobile può essere raggiunto attraverso lavori che godono delle detrazioni fiscali del **55%** (sulla riqualificazione energetica) e del **50%** (sulle ristrutturazioni): bonus che dal **1° luglio 2013** convergeranno nel più basso - ma sempre appetibile - 36 per cento.



La detrazione del 50% copre una gamma di lavori più ampia, perché tutte le **opere di risparmio energetico** che rispettano i requisiti e le tipologie per il bonus del 55% possono, in alternativa, godere di questa minor agevolazione.



La scelta tra le due misure può dipendere da alcuni fattori: il peso dell'obbligo di trasmettere **la documentazione tecnica all'Enea** (previsto per il 55%); il calcolo della "**capienza fiscale**", per cui si possono detrarre spese fino a una certa soglia; i costi dell'opera.

## Il bonus sulla riqualificazione energetica

Il bonus del **55%** riguarda quattro categorie di lavori, con differenti valori massimi di detrazione.

- Riqualificazioni energetiche globali degli edifici (**100mila euro**)
- Interventi su strutture opache orizzontali o verticali (inclusi i cappotti termici, i solai, tutte le coperture di un fabbricato) e la sostituzione degli infissi (**60mila euro**)
- Installazione di pannelli solari termici, per la produzione di acqua calda (**60 mila euro**)
- Sostituzione di impianti di riscaldamento: con caldaie a condensazione, con pompe di calore ad alta efficienza o impianti geotermici a bassa entalpia (**30mila euro**)



## Il bonus sulle ristrutturazioni

Ci sono lavori che, pur segnando un incremento dell'efficienza energetica, ricadono solo nella detrazione del **50%** (96mila euro il tetto di spesa agevolabile per unità immobiliare fino al 30 giugno; **48mila dal 1° luglio 2013**).

- **Sostituzioni delle caldaie** con altre non a condensazione, ma con rendimenti comunque migliori; degli infissi con altri di tipo, colore e/o materiale diverso (che non raggiungono le trasmittanze previste dal 55%)
- **Installazione di caldaie a biomassa** (come legna o pellet) che non preveda la riqualificazione energetica dell'intero edificio; di pompe di calore a servizio di condizionatori d'aria; di impianti minieolici o microidraulici non connessi in rete
- **Coibentazioni** che non sono adeguate ai requisiti di trasmittanza termica previsti dal Dm 26 gennaio 2010 per il 55%
- **Connessione di addolcitori dell'acqua**, per eliminare il calcare e incrementare efficienza e durata di caldaie, lavastoviglie, lavatrici
- Posa di **schermature solari** sulle finestre e porte finestre, per facilitare il raffrescamento estivo dei locali. Installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, che però in quel caso non può essere incentivata attraverso il quinto Conto Energia, previsto dal Dm 5 luglio 2012

## Conto Termico

Ad ampliare e diversificare il percorso già tracciato con il sistema di agevolazione del 55% sono arrivati, con il decreto dei ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente del 28 dicembre 2012, i contributi del conto termico.

Rispetto al bonus del 55%, non si offre una detrazione fiscale (ripartita in dieci quote annuali), ma tramite il Gestore dei servizi energetici (Gse) si elargisce direttamente sul conto corrente **un contributo in rate annuali uguali per 2 o 5 anni.**

A seconda del tipo di intervento: sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con altri dotati di **pompe di calore**, elettriche o a gas, o di generatori alimentati a biomassa; installazione di **collettori solari termici**, anche abbinati a sistemi di solar cooling; sostituzione di scaldacqua elettrici con quelli a pompa di calore.

I rimborsi in media equivalgono a circa il **40% delle spese sostenute**. La percentuale reale dipende dai costi di installazione e dalle prestazioni dell'impianto, e potrebbe rivelarsi più bassa.

Il conto termico, oltre a promuovere la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, introduce incentivi specifici per la diagnosi energetica e la certificazione, abbinata - a certe condizioni - agli interventi previsti, coprendo **fino al 100% delle spese sostenute**, in base alla destinazione d'uso e alla superficie utile dell'immobile oggetto di intervento.

La richiesta di accesso agli incentivi può essere presentata esclusivamente tramite il portale («Portaltermico») accessibile dal sito Gse.

## Conto Energia

Il Conto energia è un programma di incentivazione dedicato agli impianti solari fotovoltaici e solari termodinamici.

Il principio che regge il meccanismo del conto energia consiste nell'**incentivazione della produzione elettrica**, e non dell'investimento necessario per ottenerla (non è prevista alcuna facilitazione particolare da parte dello Stato per la messa in servizio dell'impianto).

Il privato proprietario dell'impianto fotovoltaico percepisce somme in modo continuativo, con cadenza tipicamente mensile, per i primi 20 anni di vita dell'impianto. Condizione indispensabile all'ottenimento delle tariffe incentivanti è che **l'impianto sia connesso alla rete elettrica (grid connected)**. La dimensione nominale dell'impianto fotovoltaico deve essere superiore a 1 kWp. Non sono incentivati dal conto energia quegli impianti fotovoltaici destinati ad utenze isolate e non raggiunte dalla rete elettrica.

Il sistema è stato introdotto in Italia nel 2005, con il Decreto Ministeriale del 28 luglio 2005 (Primo Conto Energia) ed è attualmente regolato dal Decreto Ministeriale del 05 luglio 2012, **Quinto Conto Energia**.

Possono beneficiare del **Conto Energia** le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici, gli enti non commerciali e i condomini di unità abitative e/o di edifici.

Al GSE vanno inviate le richieste di accesso alle tariffe, complete di tutti gli allegati richiesti dalla normativa. Il GSE si fa carico di assegnare **in ordine cronologico le tariffe incentivanti**.

Gli incentivi previsti dal Quinto Conto Energia saranno bloccati al raggiungimento del **tetto di spesa di 6,7 miliardi di euro** previsto dalla normativa.

## MCE – Mostra Convegno Expocomfort

Documento a cura del Centro Documentazione di MCE - Mostra Convegno Expocomfort la **manifestazione internazionale biennale** rivolta ai settori dell'impiantistica civile e industriale: riscaldamento, condizionamento dell'aria, refrigerazione, **energie rinnovabili**, componentistica, valvolame, tecnica sanitaria, ambiente bagno, trattamento dell'acqua, attrezzeria e servizi.

MCE è una manifestazione fieristica di proprietà di Reed Exhibitions, leader mondiale nell'organizzazione di fiere, saloni specializzati e congressi che gestisce oltre 500 eventi in 42 Paesi che hanno registrato più di 7 milioni di partecipanti nel 2012.

Ideata nel 1961 come prima mostra specializzata in Italia, MCE è da oltre 50 anni leader di settore grazie alle comprovate capacità di seguire l'evoluzione dei mercati di riferimento creando momenti di incontro, confronto e dibattito tecnico, culturale e politico.

La prossima edizione di MCE è in calendario dal 18 al 21 Marzo 2014 in Fiera Milano.

Un comparto espositivo che ogni due anni vede la presenza delle aziende leader di settore e di tutti gli attori coinvolti nella progettazione dei nuovi stili dell'abitare

Una fitta programmazione di iniziative culturali e scientifiche che offre spunti e riflessioni utili all'aggiornamento professionale e alla programmazione del business

### Per ulteriori informazioni:

#### Hill + Knowlton Strategies

Alessia Calvanese, 06.44.16.40.328, 335.13.09.390, [alessia.calvanese@hkstrategies.com](mailto:alessia.calvanese@hkstrategies.com)

Folco Gervasutti, 02.31.91.42.25, [folco.gervasutti@hkstrategies.com](mailto:folco.gervasutti@hkstrategies.com)

#### Reed Exhibitions Italia

Flaminia Parrini, Ufficio Stampa MCE – Mostra Convegno Expocomfot, 02.43.51.70.38,  
[flaminia.parrini@reedexpo.it](mailto:flaminia.parrini@reedexpo.it)